

11.5 °C CARPI MARTEDÌ, 21 APRILE 2020

CARPI2000
 SUPPLEMENTO AL QUOTIDIANO sassuolifreem.it

PRIMA PAGINA CARPI BASSA MODENESE MODENA SASSUOLO APPENNINO MODENESE REGIONE METEO

HAI LA STAMPANTE ROTTA???

 Contatta il pronto soccorso Zerosystem! **CLICCA QUI!**

 NUOVO SUV
 CITROËN C5 AIRCROSS

emilcar@citroen.it - www.emilcar.citroen.it


Home > coronavirus > La Regione al Governo: estendere anche al Terzo settore le misure di di...

CORONAVIRUS REGIONE

La Regione al Governo: estendere anche al Terzo settore le misure di accesso agevolato al credito previste dal decreto Liquidità

21 Aprile 2020

Mi piace 0



Accesso agevolato al credito e al Fondo speciale di garanzia, sospensione dei mutui e credito d'imposta per il pagamento dei canoni di locazione e delle spese di sanificazione anche al Terzo Settore, all'associazionismo di promozione sociale e di volontariato. A tutti quei soggetti, quindi, che grazie all'impegno di tanti, garantiscono servizi e opportunità fondamentali per la comunità.



Ovunque voi siate, noi ci siamo

 al telefono, con il PC e con
 l'App Mobile Banking UniCredit
 #forestaocasa

SCOPRI DI PIÙ



infap ENTE DI FORMAZIONE
 Accreditato nella
 Regione Emilia-Romagna

Test Center ECDL
 Sede Accreditata
 di Esami

Pack ECDL-BASE
 Skills Card + 4 moduli
 200 EURO iva inclusa

Pack ECDL
FULL STANDARD
 Skills Card + 7 moduli
 305 EURO iva inclusa

.....e inoltre tutte le certificazioni AICA

Strada Saliceto Panaro, 5 - 41122 Modena
 Tel. 059 8395239 - info@infaper.it
www.infaper.it

Lo hanno chiesto al Governo la vicepresidente della Regione Emilia-Romagna, Elly Schlein, e l'assessore regionale allo Sviluppo economico, Vincenzo Colla, inviando una lettera ai ministri dell'Economia, Gualtieri, e del Lavoro, Catalfo.

La lettera anticipa al Governo l'intenzione della Regione di proporre un emendamento in sede di conversione del "decreto liquidità" per il tramite della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, per consentire l'accesso al Fondo di garanzia anche ai soggetti non costituiti in forma di impresa.

Ma non solo. Allo studio da parte della Regione Emilia-Romagna ci sono anche misure ad hoc, di livello regionale, per poter fornire un ulteriore supporto al Terzo Settore, alle associazioni di promozione sociale e di volontariato che stanno contribuendo anche alla gestione dell'emergenza.

"Considerate le grandi difficoltà che il Terzo Settore sta affrontando per effetto delle conseguenze dell'emergenza Covid 19- scrivono gli assessori Schlein e Colla- sarebbe fondamentale che anche il Terzo Settore potesse accedere alle misure previste dal decreto, in particolare all'accesso agevolato al credito e al Fondo speciale di garanzia, alla sospensione dei mutui, e al credito d'imposta per il pagamento dei canoni di locazione e delle spese di sanificazione. Una preclusione nell'accesso a queste misure- sottolineano- mette in forte discussione la capacità di tenuta del Terzo settore".

Il "decreto liquidità", varato il 9 aprile scorso, prevede agevolazioni per l'accesso al credito guardando soprattutto alle piccole e medie imprese ma escludendo da tale possibilità i soggetti non costituiti in forma d'impresa.

"Con questa formulazione- spiegano gli assessori- il Terzo Settore, Associazioni, Fondazioni ed Enti religiosi civilmente riconosciuti non potranno accedere a queste misure di accesso agevolato al credito, pur essendo una parte importante del tessuto sociale ed economico del nostro Paese. Solo nella nostra regione l'economia sociale vede la partecipazione di 25mila organizzazioni che, pur non essendo iscritte al registro delle imprese, occupano oltre 20mila dipendenti e migliaia di collaboratori, liberi professionisti e volontari".

"Un tessuto fondamentale della nostra società-concludono Schlein e Colla- che ha contribuito e contribuisce fattivamente alla gestione dell'emergenza provocata dal Covid 19 su cui sarà imprescindibile contare nella fase di ricostruzione che ci consegnerà una situazione inedita con conseguenze economiche e sociali preoccupanti e per le quali istituzioni e società civile dovranno attrezzarsi adeguatamente e collaborare attivamente nella ricostruzione graduale della socialità".

L'emendamento che verrà presentato attraverso la Conferenza delle Regioni si pone in continuità con quanto già previsto dall'art. 22 del DPCM sulla Cassa integrazione, che include espressamente il Terzo settore, compresi gli Enti religiosi civilmente riconosciuti.

[Articolo precedente](#)

Dal Centro giovani di RNord il "Contest Happen 60 sec"

[Articolo successivo](#)

10.000 mascherine ad uso medico sequestrate dal NAS di Bologna negli ultimi giorni



CARPI2000